



I GONZAGA

Moneta Arte Storia

SILVANA BALBI DE CARO

Curatore della mostra

Fulcro della mostra, che si articola in 6 distinte sezioni tematiche ed espositive, è la storia economica e finanziaria di Mantova ai tempi dei Gonzaga, dal momento dell'irresistibile ascesa economica e politica, nel 1328, attraverso lo splendore di una delle più colte e raffinate Signorie del Rinascimento, fino al lento, inesorabile declino, nel 1707, dopo quasi quattro secoli ininterrotti di reggenza della città.

Medaglie e monete (duemila esemplari, fior di conio), preziosi dipinti, documenti di archivio e rari codici miniati, sculture monumentali e bronzi dalle splendide patine guidano attraverso una delle stagioni più suggestive del nostro passato: uno dei momenti più alti della cultura italiana d'ogni tempo. Il denaro, poi, questo Proteo multiforme che dell'uomo fu, in ogni epoca, servo fedele e tiranno inflessibile, dio e demone ad un tempo, è il filo di Arianna che il visitatore si vede costretto ad afferrare per poter affrontare questo viaggio a ritroso nel tempo, che lo porterà a rivivere entro realtà oramai scomparse, grazie anche alla ricostruzione virtuale di ambienti e situazioni del passato.

Sarà l'officina monetaria, con il fervore di attività dei suoi operai, o il mercato, con le sue merci e le sue voci, saranno le grandi cerimonie pubbliche, con lo sfarzo di dame e cavalieri o sarà il polveroso disordine delle botteghe di mercanti, di banchieri, di usurai.

Durante il percorso espositivo, anche i banchieri, gli usurai, i cambiavalute, con i loro tavoli ingombri di monete, di libri contabili, di pesi e bilance di precisione si materializzeranno sia attraverso la ricostruzione plastica di un banco di cambio del Cinquecento sia attraverso l'opera di grandi pittori e scultori italiani e stranieri: Pisanello, Dosso Dossi, Leone Leoni, Tiziano, Rubens, Fetti, Quentin Matsys, Marinus Van Reyerswaele, Sustermans, il Montalto, G. Lanfranco, Aniello Falcone, Domenichino.

Mantova Palazzo Te
9 settembre
10 dicembre 1995

Centro internazionale d'Arte
e di Cultura di Palazzo Te
46100 Mantova

Curatore della mostra
Silvana Balbi de Caro

Direzione e segreteria
tel. 0376/221614 - 369198
365886
fax 0376/220943
biglietti - informazioni
tel. 0376/323266

Comunicazione e immagine
CLP Relazioni Pubbliche
via Buonarroti, 38
20145 Milano
tel. 02/433403 - 48008462
fax 02/4813841

Catalogo Electa

Sullo sfondo, il Conte Alessandro Magnaguti (Mantova, 1887-1966) e la sua straordinaria collezione numismatica gonzaghesca (acquistata di recente dalla Banca Agricola Mantovana), con il culto per la storia monetaria, e i suoi risvolti, di una terra così carica di suggestioni, memorie, bellezze: la terra dei Gonzaga di Mantova.

La mostra è arricchita da alcuni programmi computerizzati (Olivetti) di grande efficacia visiva e didattica: ricostruzione di una zecca quattrocentesca, ricostruzione di un mercato rinascimentale, ricostruzione di una fastosa cerimonia pubblica, etc.

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana e del Ministero per il Beni Culturali, all'iniziativa di Palazzo Te, collaborano musei e biblioteche di fama mondiale: l'Ermitage di S. Pietroburgo, la Vaticana di Roma, lo Staatliche Museum di Berlino, il Kunsthistorisches Museum di Vienna, il Museo Nazionale Romano, il British Museum di Londra, il Prado di Madrid, il Museo Nazionale del Bargello di Firenze, il Szepmuveszeti Muzeum di Budapest, il Museo Correr di Venezia e altri ancora.

Mantova, 8 settembre 1995